



Coimisiún na Scrúduithe Stáit State Examinations Commission

SCRÚDÚ NA hARDTEISTIMÉIREACHTA 2012
LEAVING CERTIFICATE EXAMINATION

IODÁILIS – ARDLEIBHÉAL ITALIAN – HIGHER LEVEL

(220 marc)
(220 marks)

DÉ hAOINE, 22 MEITHEAMH, TRÁTHNÓNA, 2.00 – 4.30
FRIDAY, 22nd JUNE, AFTERNOON 2.00 – 4.30

UIMHIR AN IONAIID
CENTRE NUMBER

SCRÚDUIMHIR AN IARRTHÓRA
CANDIDATE'S NUMBER

N.B. DON SCRÚDAITHEOIR AMHÁIN
N.B. FOR USE BY EXAMINER ONLY

Roinn / Section	Marc / Mark
Triail Chluastuisceana / Aural	
A	
B	
C	1
	2
	3
Iomlán	
Bónas don Ghaeilge	
Móriomlán	

1.	Móriomlán na n-iomlán bun leathanaigh Total of end of page totals	
2.	Móriomlán na gceisteanna dícheadaithe Aggregate total of all disallowed questions	
3.	An Marc iomlán a bronnadh (1 lúide 2) Total mark awarded (1 minus 2)	
4.	Bónas don fhreagairt trí Ghaeilge (más cuí) Bonus mark for answering through Irish (if applicable)	
5.	An Marc iomlán a bronnadh má tá Bónas don Ghaeilge san áireamh (3 + 4) Total mark if Irish Bonus awarded (3 + 4)	
Nóta: Caithfidh an marc ag 3 thuas (nó 5 thuas má bronnadh Bónas don Ghaeilge) a bheith mar an gcéanna leis an marc sa bhosca Móriomlán. Note: The mark in row 3 (or row 5 if an Irish Bonus is awarded) must equal the mark in the Móriomlán box.		

Ní mór d'iarrthóirí tabhairt faoi *gach roinn*.
Candidates should attempt *all sections*.

Tá breis páipéir le fáil má bhíonn gá leis.
Extra paper is available if required.



Un anno off: prendersi una pausa

Dopo il liceo o la laurea: complice la crisi, si parte. Per vedere altri mondi e migliorare il curriculum.

1. «Cosa penso di un curriculum dove tra le referenze c'è «un anno off»? Tutto il bene possibile». Mario D'Ambrosio, presidente dell'Associazione italiana per la direzione del personale, non ha dubbi. Il «gap-year» o «anno off», vale a dire l'anno di pausa (itinerante) prima della scelta dell'università o dell'ingresso nel mondo del lavoro, è un punto in più. Quello che da sempre accade nei paesi anglosassoni, dove i 18 anni coincidono con un viaggio che arricchirà il patrimonio culturale e umano, ora si fa strada anche in Italia. L'incertezza sul percorso di studi da seguire e le scarse prospettive di impiego hanno trasformato il vecchio momento di «crisi», visto finora come una perdita di tempo, in un'opportunità, talvolta una sosta di riflessione. «Il gap-year ora è un'occasione per fare luce sui progetti futuri», ha commentato su un giornale inglese, Mary C. Cook. Se da una parte sopravvive il mito dell'anno sabbatico del divertimento tra «sole, spiaggia e sangria», dall'altra si affaccia la voglia di «capitalizzare».

2. **Per Erica Facchini, pavese, 22 anni, il momento «X»** è arrivato due anni fa. «Avevo provato il test d'ingresso alla facoltà di Architettura di Roma, solo 200 posti disponibili. Mi ero piazzata al 292°. Mi sono detta: e ora che faccio, rimango ad aspettare il test del prossimo anno?». Con l'aiuto dei genitori ha racimolato i soldi necessari per trasferirsi un anno a Londra, con l'obiettivo di «responsabilizzarsi e imparare bene l'inglese». Duemila euro per cominciare, poi è arrivato un lavoro da commessa. Qualche mese dopo, l'illuminazione. «Ho deciso di tentare il test d'ammissione per la Saint Martin School». Ora Erica vive a Londra ed è un'allieva della scuola di design più prestigiosa del Regno Unito. «Il mio anno off mi ha cambiato le prospettive e la vita. Sogno di specializzarmi in America».

3. **Antonio Zimone, 33 anni, insegnante di italiano** all'Istituto di Cultura italiana a Hong Kong, si è preso più di una pausa. La prima a 18 anni, meta Strasburgo. «Volevo annusare l'atmosfera del Parlamento europeo, sognavo di fare il diplomatico». Un anno importante, dove ha imparato il francese, una delle cinque lingue parlate insieme a inglese, spagnolo, mandarino e cantonese. Tornato a Napoli, la sua città, si è iscritto all'Istituto Universitario Orientale dove nel 2004 si è laureato in scienze politiche e lingua cinese. «L'anno off ti cambia, entri in una prospettiva diversa che ti porta a replicare l'esperienza». Lui l'ha ripetuta subito dopo la laurea, dopo aver compreso le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro italiano. «Ho colto al volo un piccolo stage a Canton per perfezionare la lingua, è finita che sono rimasto in Oriente».

4. **Riccardo Caserini, 39 anni**, è l'autore del libro «Mollo tutto e parto!», un compendio su cosa significa organizzare un «anno off». Il suo anno di pausa Caserini, ex bocconiano, se l'è preso a 27 anni quando era già assunto a tempo indeterminato in una banca. «La sera mi dicevo: è proprio questo quello che voglio?». S'è licenziato ed è partito per la California. È approdato a Londra, per poi tornare in Italia (oggi lavora nelle risorse umane di un'azienda olandese). «A qualsiasi età venga fatto, «l'anno off» ti insegna sempre qualcosa. A diciotto anni però è quasi un ingresso nell'età adulta, quel passaggio che un tempo veniva scandito dalla leva militare. Quando sei solo in giro per il mondo, sei costretto a fare i conti con te stesso». Il sociologo Domenico De Masi dice: «L'esperienza è una cosa importante, soprattutto se a scegliere l'anno di pausa è un neolaureato (spesso neodisoccupato): se a 25 anni ci si ritrova con mamma e papà in una casa dove la mattina la sveglia suona per tutti tranne che per il figlio, partire è una buona soluzione».

Adattato da www.corriere.it

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

Prima sezione

1. (a) Usando le vostre parole dite perché secondo Mario D'Ambrosio e Mary C. Cook, «l'anno off»/«gap-year» è molto importante per i giovani.

- (b) Cerca nella prima sezione l'espressione che significa "ag éirí coitianta / is becoming widespread".

Seconda sezione

2. (a) Come sappiamo che le prospettive e la vita di Erica Facchini sono cambiate a causa dell'anno off? (**due motivi**)

- _____
- _____

- (b) Nella seconda sezione trovate **due** verbi al passato prossimo.

Terza sezione

3. (a) Menzionate le due ragioni che hanno spinto Antonio Zimone a prendersi la prima pausa.

- (i) _____ (ii) _____

- (b) Perché Antonio Zimone ha rifatto l'esperienza di andare all'estero?

Quarta sezione

4. (a) Cosa rappresenta "l'anno off" se viene fatto all'età di diciotto anni?

- (b) **Usando le vostre parole** dite chi dovrebbe fare l'anno di pausa, secondo Domenico De Masi?

5. **Freagair an cheist seo a leanas i nGaeilge.**

De réir an ailt ina iomláine, cad iad na buntáistí do dhaoine óga má thógann siad bliain saor (**trí phointe**) agus tabhair sonra amháin ar an gcaoi ar athraigh saol Riccardo nuair a thóg sé bliain saor (**pointe amháin**). (Thart ar 50 focal)

- (i) Buntáiste / Benefit _____

- (ii) Buntáiste / Benefit _____

- (iii) Buntáiste / Benefit _____

- (iv) Riccardo _____

5. **Answer the following question in English.**

According to the article as a whole what are the benefits of taking a year off for young people (**three points**) and also give one detail of how the year changed Riccardo's life (**one point**). (50 words approx.)

1 Sliocht Liteartha (neamhfheicthe)

Léigh an sliocht seo a leanas agus freagair na ceisteanna a ghabhann leis.

1 Literary Passage (unseen)

Read the following passage and answer the accompanying questions.



Mr Gwyn (Alessandro Baricco)

Mentre camminava per Regent's Park – lungo un viale che sempre sceglieva, tra i tanti – Jasper Gwyn ebbe d'un tratto la limpida sensazione che quanto faceva ogni giorno per guadagnarsi da vivere non era più adatto a lui. Già altre volte lo aveva sfiorato quel pensiero, ma mai con simile pulizia e tanto garbo.

Così, tornato a casa, si mise a scrivere un articolo che poi stampò, infilò in una busta, e portò personalmente, attraversando la città, alla redazione del "Guardian". Lo conoscevano. Saltuariamente collaborava con loro. Lui chiese se era possibile aspettare una settimana prima di pubblicarlo.

L'articolo consisteva in una lista di cinquantadue cose che Jasper Gwyn si riprometteva di non fare mai più. La prima era scrivere articoli per il "Guardian". La tredicesima era incontrare scolaresche fingendosi sicuro di sé. La trentunesima, farsi fotografare con la mano sul mento, pensoso. La quarantasettesima, sforzarsi di essere cordiale con colleghi che in verità lo disprezzavano. L'ultima era: scrivere libri. In certo modo chiudeva il vago spiraglio che poteva aver lasciato la penultima: pubblicare libri.

Va detto che in quel momento Jasper Gwyn era uno scrittore piuttosto di moda in Inghilterra e discretamente conosciuto all'estero. Aveva debuttato dodici anni prima con un thriller ambientato nella campagna gallese ai tempi del thatcherismo: un caso di misteriose sparizioni. Tre anni dopo aveva pubblicato un romanzo breve che raccontava di due sorelle intenzionate a non vedersi mai più: per un centinaio di pagine cercavano di realizzare il loro modesto desiderio, tuttavia la cosa risultava impossibile. Il libro terminava con una magistrale scena su un molo, d'inverno. A parte un saggio su Chesterton e due racconti pubblicati in differenti raccolte collettive, l'opera di Jasper Gwyn si chiudeva con un terzo romanzo, lungo cinquecento pagine[...].

Come era stato notato da molti, i tre romanzi erano così diversi tra loro da rendere arduo riconoscerli come frutti della stessa mano. Il fenomeno era piuttosto curioso, ma non aveva impedito a Jasper Gwyn di diventare in breve tempo uno scrittore riconosciuto dal pubblico e rispettato da gran parte della critica. Il suo talento nel raccontare era d'altronde indubbio, e in particolare sconcertava la facilità con cui sapeva calarsi nella testa delle persone e ricostruire i loro sentimenti. Sembrava conoscere le parole che ognuno avrebbe detto, e pensare in anticipo i pensieri di ciascuno. Non c'è da stupirsi se a molti, in quegli anni, era sembrato ragionevole pronosticargli una brillante carriera.

All'età di quarantatré anni, tuttavia, Jasper Gwyn scrisse per il "Guardian" un articolo in cui elencava cinquantadue cose che da quel giorno non avrebbe fatto mai più. E l'ultima era: scrivere libri.

La sua brillante carriera era già finita.

La mattina in cui uscì l'articolo sul "Guardian" – con grande evidenza, nell'inserto domenicale – Jasper Gwyn era in Spagna, a Granada: gli era parso opportuno, nella circostanza, mettere tra sé e il mondo una certa distanza. Aveva scelto un alberghetto tanto modesto da non prevedere il telefono in camera, così quella mattina dovettero salire ad avvertirlo che c'era una chiamata per lui, sotto, all'ingresso. Lui scese in pigiama e si avvicinò malvolentieri a un vecchio telefono laccato in giallo, posato su un tavolino di vimini. Appoggiò all'orecchio la cornetta e quella che sentì era la voce di Tom Bruce Shepperd, il suo agente.

– Cos'è questa storia, Jasper?

– Quale storia?

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. (a) Usando le vostre parole, cosa ha capito improvvisamente Jasper Gwyn mentre camminava?

(b) Trovate nel brano la parola che significa "anois is arís"/"occasionally".

2. Usando le vostre parole, dite di cosa tratta l'articolo scritto da Jasper Gwyn.

3. (a) Com'era Jasper Gwyn considerato come scrittore?

(b) In che cosa consiste il talento di Jasper Gwyn?

4. (a) Cosa dice Jasper Gwyn nel suo articolo, che può sembrare strano per uno scrittore come lui?

(b) Perché Jasper Gwyn era in Spagna?

Freagair an cheist seo a leanas i nGaeilge.

5. De réir an tsleachta ina iomláine, cad a fhoghlaimímid faoi Jasper Gwyn agus a shaol? Tabhair **ceithre** shonra. (Thart ar 50 focal)

Answer the following question in English.

5. According to the passage as a whole, what do we learn about Jasper Gwyn and his life? Give **four** details. (50 words approx.)

[illegible]

2**NÓ****Sliocht Liteartha as Úrscéal Dualgais
Freagair A nó B.**

- A. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a ghabhann leis.

2**OR****Literary Passage from Prescribed Novel
Answer A or B.**

- A. Read this passage and answer the accompanying questions.

Il giorno della civetta (Leonardo Sciascia)

I due fratelli Colasberna e gli altri soci della cooperativa edilizia *Santa Fara* aspettavano l'arrivo del capitano: stavano seduti in fila, vestiti di nero, e i due fratelli con neri scialli spugnosi, la barba lunga, gli occhi arrossati; aspettavano in una sala della Stazione Carabinieri di S., immobili, gli occhi fissi ad un bersaglio colorato dipinto sul muro e alla scritta che diceva «luogo per scaricare le armi». Bruciavano di vergogna per il luogo in cui si trovavano e per l'attesa. Niente è la morte in confronto alla vergogna[...].

Si sentì un'automobile arrivare nel cortile e spegnersi, poi scatti di tacchi lungo il corridoio: e il capitano entrò nella sala dove gli uomini aspettavano mentre il maresciallo apriva la porta del suo ufficio e si irrigidiva nel saluto con la testa così alta che pareva volesse scrutare il soffitto. Il capitano era giovane alto e di colorito chiaro; dalle prime parole che disse i soci della *Santa Fara* pensarono «continentale» con sollievo e disprezzo insieme; i continentali sono gentili ma non capiscono niente[...].

– È curioso – disse il capitano, come continuasse un discorso interrotto – come da queste parti ci si sfoghi in lettere anonime: nessuno parla ma, per nostra fortuna, dico di noi carabinieri, tutti scrivono. Dimenticano di firmare, ma scrivono»[...].

– Per il caso Colasberna – continuò il capitano – ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...

– Cose da pazzi – disse Giuseppe Colasberna.

– Lo dico anch'io – disse il capitano, e continuò –... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo avrà presto il piombo che gli spetta.

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

– Può essere – disse Giuseppe Colasberna.

– Non può essere – disse il capitano – perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare.

Altra rapida occhiata di consultazione.

– Non può essere – disse Giuseppe Colasberna.

– Sì che può essere – disse il capitano – e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, ché se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali[...]. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. (a) Trovate nel testo **tre** descrizioni dell'aspetto fisico e dello stato d'animo dei fratelli Colasberna mentre aspettano.

(i) _____

(ii) _____

(iii) _____

B. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a ghabhann leis.

B. Read this passage and answer the accompanying questions.

Una bambina e basta (Lia Levi)

Siamo qui su un vecchio autobus che collega il nostro quartiere con la zona tra città e campagna dove è costruito il convento. Abbiamo una valigia per uno e la gente ci guarda di sbieco perché quello non è il percorso della stazione. C'è con noi anche Maria, che è sbucata dalla sua casa dall'odore di chiuso per venirci ad aiutare. Piove forte. L'autobus è ancora fermo al capolinea e Villa Sciarra è vicinissima. Ancora più vicina una trattoria con le frasche dove i genitori ci portavano qualche volta l'estate, ma siamo bambine: non sappiamo dire addio alle cose.

L'idea del collegio a tratti mi dà piccoli brividi di emozione: fra le educande sono ambientati tantissimi dei miei libri e film preferiti. Mentre l'autobus si stacca lentamente dalla fermata e procede sbuffacchiando e traballando, una parte di me annaspa col fiato corto di chi annega – qualcuno ci vuole costringere a giocare a mosca cieca con la vita – ma un'altra pensosamente ragiona su come sarà la divisa da collegiale di questo convento[...].

Le suore sono gentili, sorridono e camminando svelte svelte lasciano ondeggiare le loro cuffie come ali di gabbiano: forse lo fanno apposta. Le scuole non sono ancora cominciate, dicono, e quindi ci sono ancora poche bambine, ma arriveranno... Ci fanno vedere le camerate, il refettorio, le aule della scuola e dei compiti e al piano terra piccole stanze con il pianoforte per le lezioni individuali di musica. «Mamma, posso anch'io?» chiedo a mamma e lei dice subito di sì. Poi parla un po' da sola con la suora.

«Ecco» dice dopo, «siamo d'accordo con la sorella che in chiesa voi non ci andate, va bene? Però quando siete a tavola con le altre il segno della croce lo dovete fare. A nessuno, a nessuno direte mai che siete ebreë, avete capito?» E guarda fissa mia sorella piccola tutta imbambolata.

Mamma è sempre la stessa nel voler guidare le nostre vite. Ma quando qualche compagna ci domanderà perché non andiamo in chiesa, cosa risponderemo?

C'è l'amica di mamma che ha portato in quel collegio la figlia e la nipote, ma anche lei lascia parlare mia madre. Le altre bambine e le mie sorelle mi guardano di sfuggita: sono la più grande e sperano che sia io quella che si assumerà la fatica di capire. Ma sì, dico, è tutto chiaro. Ma in verità non lo è affatto.

Stiamo per portare le nostre valigie in camera quando la suora si ferma. «Salutate prima la mamma». Ci blocchiamo immobili a metà gesto come nella favola della bella addormentata. «Mamma, dove vai? Perché ci lasci?» Nessuno lo dice, ma è tutto l'universo, ogni albero, ogni pezzo umido di terra, ogni mattone o gatto che lo stanno urlando a gran voce: «Dove vai, dove vai...».

Siamo state tutte e tre educate alla disciplina e ci avviamo come soldati, lente e pesanti con i nostri fagotti.

Siamo a letto. Neanche il buio viene a fasciarci perché un lumiciattolo ai piedi della Madonna regala agli oggetti chiarori bizzarri. Lassù il soffitto è altissimo, la parete in fondo non si vede neppure, forse non c'è. Anche il silenzio non è il nostro silenzio di casa e il nero non è quel nero ammiccante e sornione disegnato dalla sciabola di luce che da una stanza lontana s'infilava sotto la porta. Ora non ci sono stanze lontane. Cosa stiamo facendo qui? Ci hanno messo su delle ceste leggere che il vento del mare ha spinto verso una riva. Abbiamo toccato terra, ma quella non è la nostra terra. Siamo cinque bambine ebreë che dormono in rigidi lettini di ferro composti in una fila interminabile sotto una volta alta, troppo distante...

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1 (a) Trovate **quattro** parole che si riferiscono al tema del viaggio.

(i) _____ (ii) _____
(iii) _____ (iv) _____

(b) Trovate **le due frasi** che mostrano che la protagonista è incuriosita dalla vita in collegio.

2. (a) In che cosa consiste l'accordo tra la madre della protagonista e la suora? Menzionate **due** punti.

- (b) Cosa ripete la mamma alle due figlie?

3. (a) Spiegate la frase “*Mamma è sempre la stessa nel voler guidare le nostre vite*”.

- (b) Come sappiamo che la bambina è considerata il punto di riferimento dalle altre?

4. (a) Qual è la reazione della protagonista all'invito della suora di salutare la mamma?

- (b) La frase “*Abbiamo toccata terra, ma quella non è la nostra terra.*” esprime...
Mettete un cerchio intorno al numero giusto

- (i) entusiasmo (ii) sconforto (iii) buonumore

- ## 5. Freagair an cheist seo i nGaeilge.

Bunaithe ar an sliocht seo agus ar an úrscéal ina iomláine, déan cur síos ar an gcaoi a bhfreagraíonn an príomhcharachtar don “*collegio*” agus ar an tionchar a bhíonn aige ar a saol. Tabhair **ceithre** phointe.
(Thart ar 50 focal)

- 5. Answer the following question in English.**

Basing your answers both on this passage and the novel as a whole, describe the protagonist's reaction to the "*collegio*" and its impact on her life. Give **four** points. (50 words approx.)

[illegible]

NÓ

OR

3

Aiste ar théacs dualgais.

3

Essay on prescribed text.

Freagair **A** nó **B** san Iodáilis nó sa Ghaeilge.

Answer **A** or **B** in Italian or in English.

A. *Il giorno della civetta.*

1. Pléigh carachtar *Parrinieddu* agus an rud a seasann sé dó in *Il giorno della civetta*. Beifear ag súil le tagairtí cruinne don úrscéal mar thaca le do chuid pointí. (Ní mór **trí** phointe ar a laghad a dhéanamh.)

1. Discuss the character of *Parrinieddu* and what he represents in *Il giorno della civetta*. Accurate references to the novel are expected in support of the points you make. (At least **three** points to be made.)

NÓ

OR

2. Pléigh an tábhacht a bhaineann le *omertà* in *Il giorno della civetta* agus conas a chinneann sé forbairt na ngníomhaíochtaí san úrscéal. Beifear ag súil le tagairtí cruinne don úrscéal mar thaca le do chuid pointí. (Ní mór **trí** phointe ar a laghad a dhéanamh.)

2. Discuss the significance of *omertà* in *Il giorno della civetta* and how it determines the course of the actions in the novel. Accurate references to the novel are expected in support of the points you make. (At least **three** points to be made.)

B. *Una bambina e basta.*

1. Tá ról lárnach ag an reiligiún san úrscéal *Una bambina e basta*. Déan cur síos ar thaithí an phríomhcharachtair sa chlochar agus ar an tábhacht atá ann di. Beifear ag súil le tagairtí cruinne don úrscéal mar thaca le do chuid pointí. (Ní mór **trí** phointe ar a laghad a dhéanamh.)

1. Religion plays a fundamental role in the novel *Una bambina e basta*. Describe the protagonist's experience in the convent and the importance it has for her. Accurate references to the novel are expected in support of the points you make. (At least **three** points to be made.)

NÓ

OR

2. Pléigh ról na ndaoine fásta in *Una bambina e basta* agus conas a fheictear don phríomhcharachtar iad. Beifear ag súil le tagairtí cruinne don úrscéal mar thaca le do chuid pointí. (Ní mór **trí** phointe ar a laghad a dhéanamh.)

2. Discuss the role of the adults in *Una bambina e basta* and how they are seen through the eyes of the protagonist. Accurate references to the novel are expected in support of the points you make. (At least **three** points to be made.)

[illegible]

SECTION C WRITING (100 marks)

- Secondo voi prendersi un “anno off” dopo la scuola, è un’esperienza positiva o negativa? Spiegate perché. Pensate anche voi di fare un’esperienza del genere? Conoscete qualcuno che ha fatto questa esperienza?

[illegible]

(25 marc)

(25 marks)

Bain úsáid as na smaointe thíos agus déan cur síos, **san Iodáilis**, ar an gcaoi ar tháinig tú ar chara nach bhfaca tú le fada.

Using the ideas listed below describe, **in Italian**, how you found a long lost friend.

Sabato sera, brutto tempo - navigare su Facebook - amico/amica non vedere da tanto tempo - lui/lei vivere in un altro paese - parlare tanto della nostra vita - promettere di rimanere in contatto - fare vacanze estive insieme - andare a trovarlo/a l'anno prossimo.

[illegible]

3. Scríbhneoireacht Fhoirmiúil.
Roghnaigh (a) nó (b). (50 marc)

3. Formal Writing.
Choose either (a) or (b). (50 marks)



(a) Siete appena rientrati/e in Irlanda dopo aver passato una vacanza in Italia. Siete molto arrabbiati/e con la compagnia aerea, così decidete di scrivere una lettera di reclamo. Spiegate i motivi per cui siete irritati/e, per esempio: il vostro bagaglio è visibilmente danneggiato, cancellazione del volo senza preavviso, sovrattassa per il peso/misure del bagaglio a mano ecc. Descrivete le conseguenze di questi danni per voi e chiedete inoltre cosa intende fare la compagnia a tal proposito.

Scrivete la lettera a:
Direttore della Mediterraneo Express Spa,
Via delle Alghe 16,
00054 Fiumicino,
Italia

NÓ / OR

(b) Avete visto il seguente annuncio di lavoro volontario sul giornale. Rispondete parlando delle vostre esperienze precedenti e in che modo potete contribuire in maniera attiva a questo progetto, riferendovi in particolare alle informazioni richieste dall'organizzazione.

"Ananse Village Ghana" cerca 1 o 2 volontari disponibili come insegnanti presso l'asilo ANANSE VILLAGE KINDERGARTEN nel villaggio di Pabi in Ghana per minimo due mesi (a partire da fine settembre 2012).

Richiesta: buona conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua, capacità di adattamento, creatività e spirito organizzativo..... e tanta pazienza con i bambini (età 3 - 6 anni).

Contattateci all'indirizzo di posta elettronica:

info@ananseghana.org oppure scrivete a:

Direttore dell'Ananse Village,
73 Main Road,
00750 Pabi,
Ghana



[illegible]

Leathanach Bán

Blank Page



Coimisiún na Scrúduithe Stáit State Examinations Commission

SCRÚDÚ NA hARDTEISTIMÉIREACHTA **2012**
LEAVING CERTIFICATE EXAMINATION

IODÁILIS – ARDLEIBHÉAL
ITALIAN – HIGHER LEVEL

TRIAIL CHLUASTUISCEANA (80 marc)
LISTENING COMPREHENSION TEST (80 marks)

DÉ hAOINE, 22 MEITHEAMH – TRÁTHNÓNA, 4.40 go dtí 5.20
FRIDAY, 22nd JUNE – AFTERNOON, 4.40 to 5.20

UIMHIR AN IONAIÐ
CENTRE NUMBER

SCRÚDUIMHIR AN IARRTHÓRA
CANDIDATE'S NUMBER

N.B. DON SCRÚDAITHEOIR AMHÁIN
N.B. FOR USE BY EXAMINER ONLY

Roinn Section	Marc / Mark
A	
B1	
B2	
B3	
Iomlán Total	

Murar féidir leat an taifeadadh a chloisteáil gan dua ardaigh do lámh ANOIS chun a chur in iúl don Fheitheoir nach mór an fhuaim a shocrú i gceart.

Ná cuir isteach ar imeachtaí na trialach féin uaidh seo amach.

If you have difficulty hearing the recording please raise your hand NOW to indicate to the Supervisor that the volume should be adjusted.

Once the test has started you must not interrupt.

Sa roinn seo cloisfidh tú ocht ráiteas nó mír nuachta san Iodáilis. Cloisfidh tú gach ceann díobh seo faoi dhó. Beidh sos gairid ann tar éis na chéad éisteachta. Roghnaigh an freagra is cuí, dar leat, ar gach ceist thíos agus cuir ciorcal timpeall ar an litir chuí chun do rogha a chur in iúl i ngach cás.

In this section you will hear eight statements or news items in Italian. Each of these will be heard twice. After the first hearing there will be a short pause. Choose what you consider the most appropriate answer to each question below and indicate your choice by circling the appropriate letter in each case.

1. Baineann na cúrsaí atá fôgartha le

- (a) An Ealaín i bhFlórans
- (b) An Fheirmeoireacht sa Tuscáin
- (c) An Chócaireacht agus an Phéinteáil sa Tuscáin
- (d) Ola olóige na Tuscaíne

1. The courses advertised are on

- (a) Art in Florence
- (b) Farming in Tuscany
- (c) Cookery and Painting in Tuscany
- (d) Tuscan olive oil tasting

2. Déardaoin in oifig an phoist

- (a) Fuarthas amach gur tharla robáil
- (b) Cuireadh íocaíocht na bpinsean ar fionraí
- (c) Bhí tine ann
- (d) Rinneadh lóisteáil neamhghnách de €35,000

2. On Thursday at the post office

- (a) A robbery was discovered
- (b) Payment of pensions was suspended
- (c) A fire broke out
- (d) An unusual lodgement of €35,000 was made

3. Bhain an agóid

- (a) Le pá do mhúinteoirí
- (b) Le táillí tríú leibhéal
- (c) Le hospidéal a dhúnadh
- (d) Le ciorruithe i gcúrsaí oideachais

3. The protest was about

- (a) Teachers' pay
- (b) Third level fees
- (c) Hospital closures
- (d) Cuts in education

4. Is féidir leat lacáiste a fháil ar thicéid an taispeántais

- (a) Má thugann tú cuairt air roimh 10 Nollaig
- (b) Má thaispeánann tú ticéad traenach
- (c) Má thaistealaíonn tú le grúpa
- (d) Má tá tú faoi bhun 20 bliain d'aois

4. You can get a reduction on the exhibition tickets if

- (a) You visit before 10th December
- (b) You show a train ticket
- (c) You travel with a group
- (d) You are under 20

5. Beidh na scoileanna dúnta

- (a) De dheasca tuilte
- (b) De dheasca sneachta
- (c) De dheasca tine
- (d) De dheasca sciorthaí talún

5. Schools will be closed due to

- (a) Flooding
- (b) Snow
- (c) A fire
- (d) Landslides

6. Is féidir leat ceol a íoslódáil saor in aisce

- (a) Má cheannaíonn tú fón nua roimh an Nollaig
- (b) Má dhéanann tú iTunes a íoslódáil ar d'fhón póca
- (c) Má chláraíonn tú taobh istigh den chéad 24 uair an chloig eile
- (d) Más custaiméir nua TIM thú

6. You can have a free music download if

- (a) You buy a new phone before Christmas
- (b) You download iTunes on your mobile
- (c) You register within the next 24 hours
- (d) You are a new TIM customer

7. Is gá don iarrthóir idéalach

- (a) Taithí díolacháin a bheith aige/aici
- (b) A bheith ina c(h)ónaí in Bergamo
- (c) A bheith líofa sa Bhéarla agus sa Fhraincis
- (d) Céim TF a bheith aige/aici

7. The ideal candidate for this job needs to

- (a) Have sales experience
- (b) Be resident in Bergamo
- (c) Be fluent in English and French
- (d) Have an IT degree

8. Torthaí an tsuirbhé ná

- (a) Nach bhfuil tábhacht le héide scoile
- (b) Go bhfuil formhór na ndaltaí i gcoinne éide scoile
- (c) Go bhfuil formhór na dtuismitheoirí i gcoinne éide scoile
- (d) Go bhfuil formhór na dtuismitheoirí i bhfabhar éide scoile

8. The findings of the survey were that

- (a) School uniforms are not important
- (b) Most students are against school uniforms
- (c) Most parents are against school uniforms
- (d) Most parents are in favour of school uniforms

Tá trí chomhrá sa roinn seo. Cloisfidh tú gach comhrá **trí** huaire: an chéad uair gan sosanna, ina dhiaidh sin, ina mhíreanna le sosanna gearra inmheánacha, agus ansin, ar deireadh, tríd síos arís.

Ba chóir na freagraí a scríobh **i nGaeilge** sna spásanna atá ann dóibh.

Comhrá 1. Comhrá idir Pasquale agus Vittoria

- (a) Cad a dhéanann Pasquale de ghnáth agus é ar laethanta saoire?

- (b) Cad a rinne sé i mí Iúil?

- Tabhair **trí** shonra maidir le sráidbhaile Roscigno.
 - _____
 - _____
 - _____
- Cad a deir Pasquale faoi dhaoine óga in Roscigno? Tabhair sonraí iomlána.

- Cad a tharlaíonn ar an oíche dheireanach den fhéile?
 - _____
 - _____

Comhrá 2. Comhrá idir Claudia agus Elisa

- Luaigh **trí** fhadhb shláinte a bhí ag Elisa le déanaí.
 - _____
 - _____
 - _____
- Cad iad na gnéithe de phost Elisa a chuireann isteach ar a sláinte.
 - _____
 - _____
- Luaigh **dhá** rud a chuirfeadh feabhas ar shláinte Elisa.
 - _____
 - _____
- (a) Cén uair dheireanach a chuaigh Elisa ar saoire?

- (b) Cén caitheamh aimsire is fearr léi?

In this section there are three conversations. You will hear each conversation **three** times: first right through, then in segments with short internal pauses, and finally right through again.

The answers should be written **in English** in the spaces provided.

Dialogue 1. Conversation between Pasquale and Vittoria

- (a) What does Pasquale usually do in his holidays?

- (b) What did he do in July?

- Give **three** details about the village of Roscigno.
 - _____
 - _____
 - _____
- What does Pasquale say about young people in Roscigno? Give full details.

- What happens on the last night of the festival?
 - _____
 - _____

Dialogue 2. Conversation between Claudia and Elisa

- Mention **three** health problems Elisa has had recently.
 - _____
 - _____
 - _____
- What aspects of Elisa's job affect her health?
 - _____
 - _____
- Mention **two** things that could improve Elisa's health.
 - _____
 - _____
- (a) When did Elisa last take a holiday?

- (b) What is her favourite pastime?

Comhrá 3. Agallamh le Francesco Donnicola

1. Conas is féidir leat a bheith i do Gharda Cósta?
Tabhair **dhá** shonra.
(i) _____
(ii) _____
2. Cad a tharlaíonn idir 5p.m. agus 8.30 p.m.?
(i) _____
(ii) _____
3. Cén fáth a bhfuil strus ag baint leis an gcúrsa?
Luaigh **trí** rud.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
4. Cad a deir Francesco faoin Veinéis agus faoi na daoine ansin? Luaigh **trí** shonra.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
5. Luaigh **trí** rud a d'airigh Francesco uaidh agus é ag obair sa Veinéis.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
6. (a) Cad é an gnáthlá oibre a bhíonn ag Garda Cósta?

(b) Luaigh rud **amháin** a dhéanann Garda Cósta.

7. Luaigh **dhá** ghníomhaíocht dheonacha a dhéanann Francesco in ionad tarrthála na dturtar mara
(i) _____
(ii) _____
8. Cad atá Francesco ag tnúth lena dhéanamh sa todhchaí?
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____

Dialogue 3. Interview with Francesco Donnicola

1. How do you become a Coast Guard? Give **two** details.
(i) _____
(ii) _____
2. What happens between 5 p.m. and 8.30 p.m.?
(i) _____
(ii) _____
3. Why is the course stressful? Mention **three** things.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
4. What does Francesco say about Venice and the people there? Give **three** details.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
5. Mention **three** things Francesco missed when working in Venice.
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____
6. (a) What is a Coast Guard's work routine?

(b) Mention **one** job a Coast Guard does.

7. Mention **two** volunteer activities Francesco does in the sea turtle rescue centre.
(i) _____
(ii) _____
8. What are Francesco's dreams for his future?
(i) _____
(ii) _____
(iii) _____